

La discussione in Campidoglio sul documento finanziario

Spese produttive e investimenti punti fermi del bilancio comunale

Incontro della giunta con l'Unione borghese - Misure di solidarietà con i commercianti colpiti da gesti di teppismo

Eletti ieri i rappresentanti della Regione all'IACP

In base alla recente elezione approvata nel corso mese di gennaio, il consiglio regionale ha proceduto all'elezione dei suoi rappresentanti nei consigli di amministrazione di 11 comuni pubblici. La nuova composizione è stata formata da un gruppo di 11 consiglieri, di cui 5 appartenenti all'Unione borghese e 6 all'IACP.

Il nuovo rappresentante della Regione nei consigli di amministrazione è stato eletto il dottor Fabrizio M. Scorsone, candidato da un gruppo di 11 consiglieri, di cui 5 appartenenti all'Unione borghese e 6 all'IACP. Scorsone è stato eletto con 11 voti su 11.

Il presidente dell'assemblea ha approvato il bilancio preventivo per il 1977. Il bilancio prevede un aumento delle spese di 10 per cento e un aumento delle entrate di 5 per cento.

Esasperata protesta di alcuni affittuari di Prima Porta alla XX circoscrizione

Esasperata protesta di un gruppo di affittuari di Prima Porta della sede della XX circoscrizione. I manifestanti hanno occupato la sede del consiglio di circoscrizione.

Il consigliere Riccetti, dal canto suo, ha sostenuto che il bilancio non sarebbe stato in grado di appropinquare alla stesura del bilancio del 1977. Riccetti ha chiesto che il bilancio del 1977 sia approvato.

Il consigliere Riccetti, dal canto suo, ha sostenuto che il bilancio non sarebbe stato in grado di appropinquare alla stesura del bilancio del 1977. Riccetti ha chiesto che il bilancio del 1977 sia approvato.

Al secondo rifugio la polizia è arrivata attraverso la ricevuta di una lavanderia e due fotografie dei terroristi

COVO NAP SCOPERTO IN UN BOX A MONTE SACRO

I criminali hanno fatto in tempo a portar via tutto prima dell'irruzione degli agenti - Maria Pia Vianale è probabilmente ferita - I risulati dell'autopsia: tre proiettili hanno colpito Graziosi, uno solo ha fulminato Angelo Cerri

Un altro covo dei NAP sarebbe stato scoperto dalla polizia nel corso delle indagini per la tragica sparatoria di martedì notte a Trastevere: si troverebbe in un box in via C. d'Orto, all'angolo con via Marilena a Monte Sacro. Il locale, secondo gli investigatori, sarebbe servito ai terroristi come deposito di attrezzature e armi. Il piccolo garage, con una porta che si apre verso il cortile, era stato scoperto dalla polizia il 23 marzo scorso. L'individuazione del box fu il primo passo della ricerca di un secondo rifugio dei terroristi. Il luogo era stato scoperto da una lavanderia trovata nell'altro covo, quello del Gianicolo, scoperto giovedì sera. La lavanderia era stata trovata alla lavanderia di Angela Maria, in via Val di Non 110. La fotografia della lavanderia Maria Pia Vianale è stata mostrata al titolare dell'agenzia che non ha avuto difficoltà a riconoscere l'ente che alcuni giorni prima aveva consegnato un sacco di panno di lana.



Una parte dei documenti rinvenuti nel covo dei nappisti.

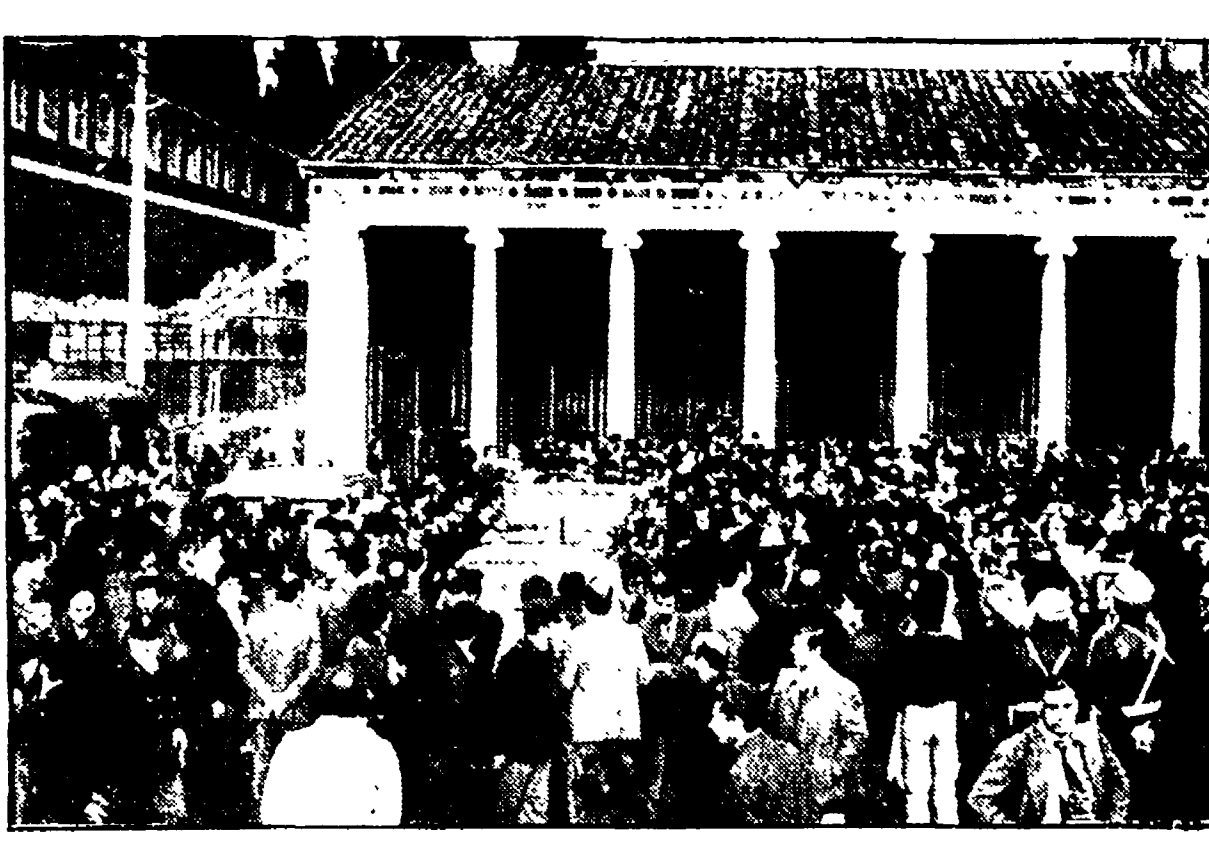
Al termine della requisitoria del pubblico ministero

Chiesti 35 anni di galera per la «spesa proletaria»

Sollecitate undici condanne, cinque assoluzioni per insufficienza di prove e tre «perdoni» per i minorenni - Fissata per lunedì la prossima udienza

La requisitoria del pubblico ministero, letta dal giudice istruttore, ha chiesto 35 anni di galera per i due autori della sparatoria di Trastevere, 11 anni per il terzo, e 5 anni per il quarto. Il giudice istruttore ha chiesto anche 5 anni di galera per il quinto, 3 anni per il sesto, e 2 anni per il settimo. Il giudice istruttore ha chiesto anche 1 anno di galera per l'ottavo, 6 mesi per il nono, e 3 mesi per il decimo. Il giudice istruttore ha chiesto anche 1 anno di galera per l'undicesimo, 6 mesi per il dodicesimo, e 3 mesi per il tredicesimo.

Domani e mercoledì diffusione straordinaria dell'Unità. La requisitoria del pubblico ministero, letta dal giudice istruttore, ha chiesto 35 anni di galera per i due autori della sparatoria di Trastevere, 11 anni per il terzo, e 5 anni per il quarto. Il giudice istruttore ha chiesto anche 5 anni di galera per il quinto, 3 anni per il sesto, e 2 anni per il settimo. Il giudice istruttore ha chiesto anche 1 anno di galera per l'ottavo, 6 mesi per il nono, e 3 mesi per il decimo. Il giudice istruttore ha chiesto anche 1 anno di galera per l'undicesimo, 6 mesi per il dodicesimo, e 3 mesi per il tredicesimo.



Commosi funerali dei due agenti

Una folla di centinaia di persone si è radunata in piazza del Gesù per i funerali dei due agenti. I funerali sono stati officiati dal parroco della chiesa. La folla era composta da familiari, amici, e molti cittadini. I funerali sono stati molto commoventi. I due agenti sono morti eroicamente durante la sparatoria di Trastevere.

Il regista Tosino aggredito la scorsa notte da due banditi

«Volevano rapirmi»: invece era un tentativo di rapina

Stava rientrando a casa assieme alla moglie quando è stato affrontato dai malviventi - Hanno tentato di narcotizzarlo ma sono fuggiti quando ha gridato aiuto

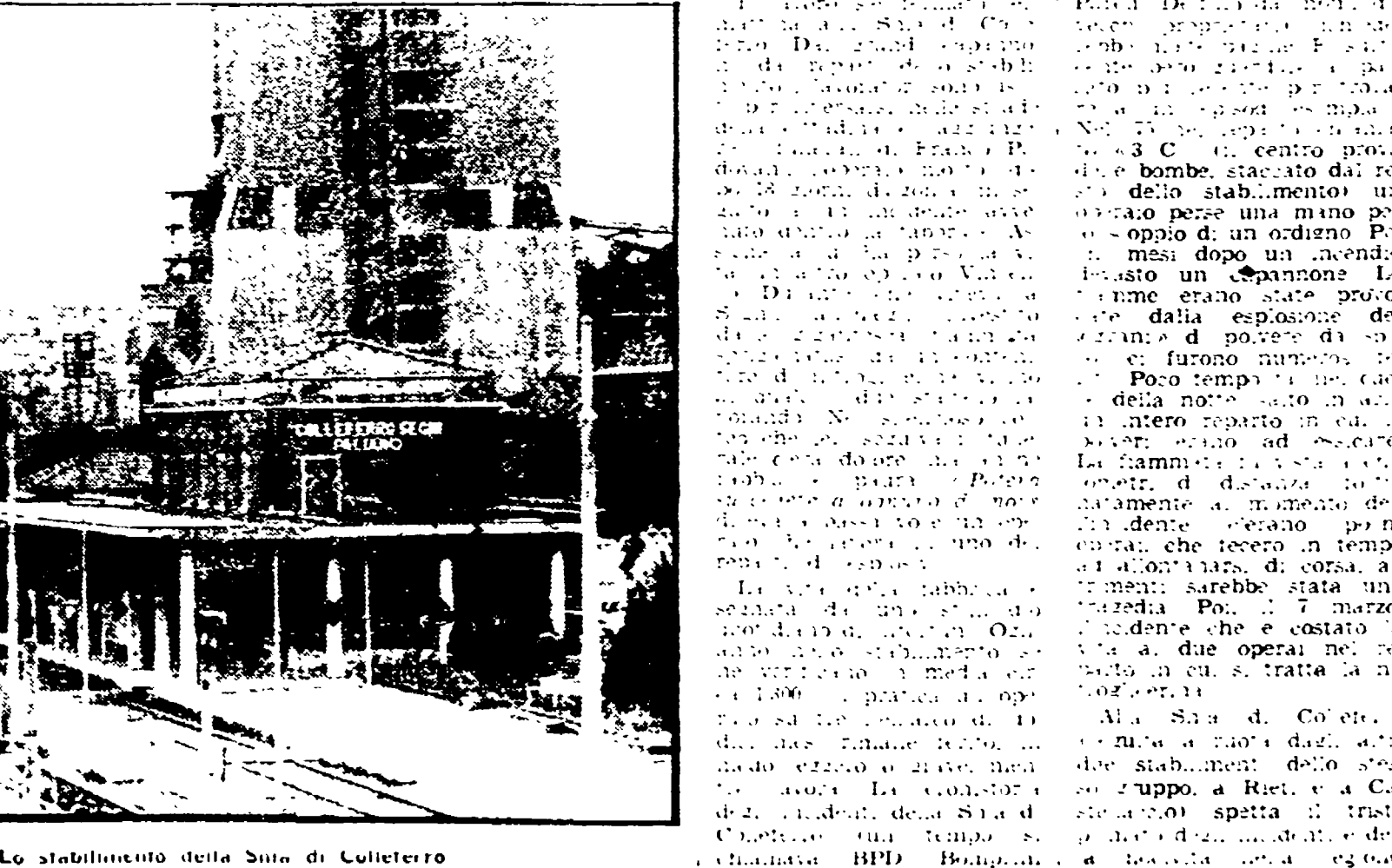
Il regista Pio Tosino, 45 anni, è stato aggredito la scorsa notte da due banditi. I due banditi hanno tentato di rapinarlo. Tosino ha gridato aiuto e i due banditi sono fuggiti. Tosino è stato ferito e ha denunciato i due banditi. La polizia ha avviato le indagini e ha arrestato i due banditi. I due banditi sono stati condannati a 10 anni di galera.

Elevatissima nocività e condizioni di lavoro disastrose nel grande stabilimento di Colferro

Alla Snia 1.300 infortuni ogni anno

Ieri i funerali dei due operai morti 18 giorni dopo essere stati investiti da un'esplosione in fabbrica - Impianti logori e ritmi troppo intensi sono all'origine della catena di incidenti - Impediti i controlli del sindacato sulla situazione nei reparti «militari» - Molte malattie professionali

Il lavoro nei reparti «militari» della Snia è molto pericoloso. I lavoratori sono sottoposti a ritmi intensi e a condizioni di lavoro disastrose. Ogni anno ci sono 1.300 infortuni. Ieri sono stati celebrati i funerali di due operai morti 18 giorni dopo essere stati investiti da un'esplosione in fabbrica. I sindacati hanno denunciato la situazione e hanno chiesto che vengano presi provvedimenti per migliorare le condizioni di lavoro.



Lo stabilimento della Snia di Colferro.